

Al Consiglio regionale

Sei documenti del PCI sulla crisi economica

Una serie di proposte per ricercare una via d'uscita - La giunta impegnata a difendere la legge sulla casa e sui fondi rustici - Sollecitata la convocazione della Conferenza delle partecipazioni - Mercoledì si conclude il dibattito

Il dibattito sulla situazione economica del Lazio, aperto al consiglio regionale su una mozione del gruppo comunista, si dovrebbe concludere mercoledì prossimo con la replica della giunta e con il voto sui sei documenti presentati. Il dibattito, che si aprì con un ritardo di un anno rispetto alla data di presentazione delle mozioni del PCI, avrebbe dovuto concludersi da tempo se la giunta non si fosse trovata incerta e divisa sulle proposte avanzate per fronteggiare la grave crisi economica e occupazionale che ha investito il Lazio.

Il gruppo comunista, che è intervenuto nel dibattito con sei documenti (di M. Torelli e Giuseppina Marcialis) oltre all'illustrazione della mozione da parte del compagno Paolo Cioni, segretario regionale del PCI, ha presentato sei ordini del giorno in cui sono condensate le proposte formulate nel corso della discussione. I documenti del PCI possono essere divisi in due parti: la prima riguarda le proposte concrete d'iniziativa della Regione e l'altra sulle questioni di indirizzo sulle quali la Regione stessa si deve impegnare a intervenire sul governo e sul Parlamento.

Nel primo ordine del giorno, dopo aver «preso atto che il problema dell'occupazione e del lavoro» è il «problema centrale sul quale si devono misurare nel Lazio le assemblee elettive», le forze politiche e sindacali «rilevano la necessità che la Regione» eserciti «fino in fondo la funzione di coordinamento» che le è riconosciuta dallo Statuto «in particolare per stimolare lo sviluppo della piccola e media impresa», si impegna «la giunta a riferire all'apposita commissione consultativa entro il 15 dicembre p. v. sulle modalità e i tempi di convocazione della conferenza regionale sulle partecipazioni statali».

Nell'ordine del giorno la giunta viene inoltre impegnata a prendere iniziative adeguate per dare l'avvio alla Società regionale finanziaria; alla costituzione dell'Istituto regionale di studi e ricerche; ad aprire un confronto «con i rappresentanti della piccola e media impresa e dell'artigianato».

In un altro documento del PCI si impegna la giunta a utilizzare subito, previo esame della commissione permanente bilancio e programmazione, le somme stanziata nel bilancio del 1971 e mai utilizzate.

A proposito dell'edilizia scolastica, un documento chiede «di mandare al PCI la Commissione pubblica istruttoria di esaminare il progetto di legge sull'edilizia scolastica approvato dal consiglio regionale».

Altre due mozioni si riferiscono all'approvazione del Consiglio entro il mese di dicembre. Il progetto approvato dalla Lombardia sul finanziamento, formazione ed esecuzione di programmi di edilizia scolastica per il quadriennio 1973-77, era stato concordato da tutti gli assessori Regionali alla pubblica istruzione.

Nella parte riguardante gli impegni politici che deve assumere la Regione, un ordine del giorno impegna «la giunta a intervenire immediatamente ed efficacemente presso il governo perché sia messo fine a ogni tentativo di modificare la legge sulla casa. La giunta deve anche sollecitare l'emissione dei decreti delegati entro il 31 dicembre prossimo».

Lo sblocco immediato «dei fondi destinati alla costruzione di abitazioni alla realizzazione degli espropri e opere di urbanizzazione primaria dei piani di zona 167»; l'immediata attuazione «degli adempimenti per la democratizzazione degli istituti per le case popolari».

Per abolire gli appalti nell'aeroporto e per i servizi sociali

Sciopero generale martedì a Fiumicino

Licenziati i tipografi del «Fiorino»

Il lavoro si fermerà dalle 9 alle 13 - Alle 10 il comizio unitario - Si inizia domani l'astensione dei postelegrafonici - Metalmeccanici in sciopero il 12 prossimo - La posizione della CGIL sull'agitazione in atto dei dipendenti della Regione

Manifestazione a SS. Apostoli per la casa



In piazza SS. Apostoli mercoledì 6, alle ore 18, per ottenere l'immediata attuazione della legge sulla casa, la riduzione dei fitti e il blocco degli sfratti. Domani il consiglio provinciale dell'Unità si riunirà per discutere le iniziative su questi problemi. Ieri si è svolto un incontro alla presidenza del Consiglio tra il sottosegretario Evangelisti e i compagni On. Cini, Pochetti del PCI, Gerardi, Carlini della sinistra DC. Del pomeriggio gli studenti hanno rinnovato la loro protesta per la casa senza tetto del Borghetto Alessandrino (nella foto).

Durante il primo giorno di sciopero di tutto il personale della scuola

Insegnanti e studenti mercoledì in corteo da S. Maria Maggiore

L'astensione dal lavoro di docenti e non docenti proseguirà anche giovedì 7 - La protesta indetta dai sindacati confederali ed autonomi - Adesione della FGCI - Una mozione approvata al liceo «Tasso» - Manifestazione ieri dei giovani del «Visconti»

In una scuola materna

Sospeso per 10 giorni bimbo di cinque anni

«Stai a casa per dieci giorni: sei stato sospeso per indisciplina»: devono essere state superguglie queste le parole rivolte dalla professoressa al suo alunno, un po' «spicciato», quello volta, il piccolo punito ha infatti 5 anni, frequenta la scuola materna, che «è bene sottolineare» - dovrebbe consistere in attività di gioco, associazioni, ricreazione.

vita di partito

Avvisi

Tutte le sezioni del Partito e i circoli della FGCI sono presenti di mercoledì 3 dicembre. Presso il governo perché sia messo fine a ogni tentativo di modificare la legge sulla casa. La giunta deve anche sollecitare l'emissione dei decreti delegati entro il 31 dicembre prossimo».

Le sezioni che ancora non hanno definito la quota del prezzo della tessera sono invitate a mettersi in contatto con la Commissione d'amministrazione della Federazione.

GRUPPI CONSILIARI - Si riuniranno nei prossimi giorni i Gruppi Consiliari del PCI nella Provincia per discutere «L'azione dei comunisti per la difesa delle autonomie locali nell'attuale fase politica».

ASSEMBLEE - Cave, ore 10 (Quattrucci); Tiburtina III, ore 10 (Fungilli); Valmalina, ore 10 (Parola).

ZONA - Zona Nord: sezione orientale, ore 17,30, riunione segretaria di sezione sul tema: «Preparazione della manifestazione del 5 a Ponte Milvio e lotta della scuola del 6 e 7 dicembre».

COMIZI - Sgurgola, ore 17,30, riunione segretaria di sezione sul tema: «L'azione dei comunisti per la difesa delle autonomie locali nell'attuale fase politica».

Sciopero generale martedì a Fiumicino

Sciopero generale martedì prossimo nella zona di Fiumicino. L'iniziativa è stata presa unitariamente dalle tre organizzazioni centrali CGIL, CISL e UIL, e coinvolgerà pressoché tutte le categorie: gente dell'aria, metalmeccanici, edili, lavoratori del commercio, autotrasporti, petrolieri, portuali, ausiliari del traffico, taxisti, si fermeranno dalle 9 alle 13. Alle 10 si svolgerà un comizio in piazza Garibaldi a Fiumicino, dove prenderanno la parola Bruno Vetrone, Benito Gucci e rispettivamente segretari della Camera del lavoro CGIL e della Camera del lavoro CISL; presiederà Agostino Micheli, segretario della camera sindacale UIL.

Allo sciopero sono interessati in modo particolare gli oltre diecimila lavoratori dell'aeroporto: infatti al centro delle rivendicazioni sindacali è la pubblica licenziazione di tutti i servizi aeroportuali con la conseguente abolizione degli oltre 50 appalti, che il ministro dei trasporti vorrebbe invece ulteriormente estendere. Altri punti qualificanti della giornata di lotta: la pubblica licenziazione dei trasporti nel comprensorio attraverso la costituzione del consorzio tra comune e provincia di Roma e la regione; l'attuazione della legge sulla casa, la realizzazione di opere pubbliche e della zona industriale della Portuense per la quale sono previsti insediamenti di piccole imprese per circa 20-25 mila unità lavorative, la realizzazione del collegamento ferroviario tra aeroporti e terminali della stazione Termini. Alla manifestazione hanno aderito le sezioni e i gruppi circoscrizionali del PCI, PSI, DC e PSDI, le organizzazioni dei commercianti e degli artigiani e le associazioni pro loco. Questi partiti e organizzazioni hanno stilato un manifesto comune.

NUMEROSE assemblee del personale della scuola - insegnanti e non insegnanti - si sono svolte in preparazione dello sciopero del 6 e 7 dicembre, proclamato dai sindacati confederali ed autonomi. Una manifestazione, inoltre, è stata organizzata per mercoledì 6: da Santa Maria Maggiore partirà un corteo che raggiungerà piazza SS. Apostoli. L'appuntamento è per le 9.30. All'iniziativa hanno aderito varie associazioni studentesche. La FGCI, da parte sua ha invitato i professori e alunni della lotta per una reale riforma della scuola.

Riunioni indette congiuntamente dalle organizzazioni sindacali della CGIL, CISL e UIL, e dagli autonomi, hanno avuto luogo nelle seguenti scuole: Francesco d'Assisi, Orazio, Manara, Armetelli, Fermi, tecnico industriale di Frascati, Toscanelli di Ostia, tecnico industriale di Monterotondo, scuola media di via Varallo. Ieri ci sono state assemblee al Castelnuovo, XII Liceo scientifico, Istituto d'arte di Tivoli, scuola media Taccuini di Acilia, tecnico industriale di Tivoli, e Pier Luigi da Palestrina, scuola media di Vittoria e Orazio Flacco di Anzio, Istituto d'arte di Anzio. Queste riunioni si sono concluse con l'approvazione di documenti in cui sono state messe in luce le richieste della categoria. Ecco la mozione approvata a larga maggioranza ieri mattina al liceo Tasso di via Sicilia: «L'assemblea del personale insegnante e non insegnante respinge l'attuale testo di legge delega per lo stato giuridico, ritiene positiva l'azione di lotta stabilita da tutti i sindacati, e nello stesso tempo chiede con forza: a) la contrattualistica triennale dello stato giuridico nel suo complesso (rapporti normativi, economici); b) libertà di insegnamento nell'ambito dei principi costituzionali; c) libertà sindacali e democrazia nella scuola; d) abolizione delle note di qualifica; e) assemblee durante l'orario di lezione con l'avvio all'apertura della scuola alla società; f) immissione immediata in ruolo di tutti gli abilitati; g) aumenti adeguati per tutto il personale insegnante e non insegnante, pensionabili; obiettivo del ruolo unico e della laurea per tutti gli insegnanti; h) effettiva attuazione del diritto allo studio (edilizia scolastica gratuita reale dell'istruzione dell'obbligo, riduzione del numero degli alunni per classe ad un massimo di 20/25). Altre assemblee sono state organizzate per i prossimi giorni».

MARTEDI 5 DICEMBRE - L'attività generale unitaria dei metalmeccanici, riunitosi ad Ardea, ha deciso di effettuare uno sciopero di tre ore il 12 prossimo, contro la repressione, l'attacco alle libertà individuali e sindacali. L'atteggiamento scrive un comunicato dei sindacati - i servizi postali, telegrafici e il banco posta».

REGIONE - Il comitato esecutivo del sindacato CGIL dei dipendenti della regione e la segreteria della Camera del lavoro si sono dissociati dallo sciopero a tempo indeterminato proclamato dai sindacati CISL e UIL, chiamando invece i lavoratori ad aderire allo sciopero proclamato per i giorni 4, 5 e 6 prossimi.

METALMECCANICI - L'attività generale unitaria dei metalmeccanici, riunitosi ad Ardea, ha deciso di effettuare uno sciopero di tre ore il 12 prossimo, contro la repressione, l'attacco alle libertà individuali e sindacali. L'atteggiamento scrive un comunicato dei sindacati - i servizi postali, telegrafici e il banco posta».

REGIONE - Il comitato esecutivo del sindacato CGIL dei dipendenti della regione e la segreteria della Camera del lavoro si sono dissociati dallo sciopero a tempo indeterminato proclamato dai sindacati CISL e UIL, chiamando invece i lavoratori ad aderire allo sciopero proclamato per i giorni 4, 5 e 6 prossimi.

METALMECCANICI - L'attività generale unitaria dei metalmeccanici, riunitosi ad Ardea, ha deciso di effettuare uno sciopero di tre ore il 12 prossimo, contro la repressione, l'attacco alle libertà individuali e sindacali. L'atteggiamento scrive un comunicato dei sindacati - i servizi postali, telegrafici e il banco posta».

Sciopero generale martedì prossimo nella zona di Fiumicino. L'iniziativa è stata presa unitariamente dalle tre organizzazioni centrali CGIL, CISL e UIL, e coinvolgerà pressoché tutte le categorie: gente dell'aria, metalmeccanici, edili, lavoratori del commercio, autotrasporti, petrolieri, portuali, ausiliari del traffico, taxisti, si fermeranno dalle 9 alle 13. Alle 10 si svolgerà un comizio in piazza Garibaldi a Fiumicino, dove prenderanno la parola Bruno Vetrone, Benito Gucci e rispettivamente segretari della Camera del lavoro CGIL e della Camera del lavoro CISL; presiederà Agostino Micheli, segretario della camera sindacale UIL.

Allo sciopero sono interessati in modo particolare gli oltre diecimila lavoratori dell'aeroporto: infatti al centro delle rivendicazioni sindacali è la pubblica licenziazione di tutti i servizi aeroportuali con la conseguente abolizione degli oltre 50 appalti, che il ministro dei trasporti vorrebbe invece ulteriormente estendere. Altri punti qualificanti della giornata di lotta: la pubblica licenziazione dei trasporti nel comprensorio attraverso la costituzione del consorzio tra comune e provincia di Roma e la regione; l'attuazione della legge sulla casa, la realizzazione di opere pubbliche e della zona industriale della Portuense per la quale sono previsti insediamenti di piccole imprese per circa 20-25 mila unità lavorative, la realizzazione del collegamento ferroviario tra aeroporti e terminali della stazione Termini. Alla manifestazione hanno aderito le sezioni e i gruppi circoscrizionali del PCI, PSI, DC e PSDI, le organizzazioni dei commercianti e degli artigiani e le associazioni pro loco. Questi partiti e organizzazioni hanno stilato un manifesto comune.

NUMEROSE assemblee del personale della scuola - insegnanti e non insegnanti - si sono svolte in preparazione dello sciopero del 6 e 7 dicembre, proclamato dai sindacati confederali ed autonomi. Una manifestazione, inoltre, è stata organizzata per mercoledì 6: da Santa Maria Maggiore partirà un corteo che raggiungerà piazza SS. Apostoli. L'appuntamento è per le 9.30. All'iniziativa hanno aderito varie associazioni studentesche. La FGCI, da parte sua ha invitato i professori e alunni della lotta per una reale riforma della scuola.

Riunioni indette congiuntamente dalle organizzazioni sindacali della CGIL, CISL e UIL, e dagli autonomi, hanno avuto luogo nelle seguenti scuole: Francesco d'Assisi, Orazio, Manara, Armetelli, Fermi, tecnico industriale di Frascati, Toscanelli di Ostia, tecnico industriale di Monterotondo, scuola media di via Varallo. Ieri ci sono state assemblee al Castelnuovo, XII Liceo scientifico, Istituto d'arte di Tivoli, scuola media Taccuini di Acilia, tecnico industriale di Tivoli, e Pier Luigi da Palestrina, scuola media di Vittoria e Orazio Flacco di Anzio, Istituto d'arte di Anzio. Queste riunioni si sono concluse con l'approvazione di documenti in cui sono state messe in luce le richieste della categoria. Ecco la mozione approvata a larga maggioranza ieri mattina al liceo Tasso di via Sicilia: «L'assemblea del personale insegnante e non insegnante respinge l'attuale testo di legge delega per lo stato giuridico, ritiene positiva l'azione di lotta stabilita da tutti i sindacati, e nello stesso tempo chiede con forza: a) la contrattualistica triennale dello stato giuridico nel suo complesso (rapporti normativi, economici); b) libertà di insegnamento nell'ambito dei principi costituzionali; c) libertà sindacali e democrazia nella scuola; d) abolizione delle note di qualifica; e) assemblee durante l'orario di lezione con l'avvio all'apertura della scuola alla società; f) immissione immediata in ruolo di tutti gli abilitati; g) aumenti adeguati per tutto il personale insegnante e non insegnante, pensionabili; obiettivo del ruolo unico e della laurea per tutti gli insegnanti; h) effettiva attuazione del diritto allo studio (edilizia scolastica gratuita reale dell'istruzione dell'obbligo, riduzione del numero degli alunni per classe ad un massimo di 20/25). Altre assemblee sono state organizzate per i prossimi giorni».

MARTEDI 5 DICEMBRE - L'attività generale unitaria dei metalmeccanici, riunitosi ad Ardea, ha deciso di effettuare uno sciopero di tre ore il 12 prossimo, contro la repressione, l'attacco alle libertà individuali e sindacali. L'atteggiamento scrive un comunicato dei sindacati - i servizi postali, telegrafici e il banco posta».

REGIONE - Il comitato esecutivo del sindacato CGIL dei dipendenti della regione e la segreteria della Camera del lavoro si sono dissociati dallo sciopero a tempo indeterminato proclamato dai sindacati CISL e UIL, chiamando invece i lavoratori ad aderire allo sciopero proclamato per i giorni 4, 5 e 6 prossimi.

METALMECCANICI - L'attività generale unitaria dei metalmeccanici, riunitosi ad Ardea, ha deciso di effettuare uno sciopero di tre ore il 12 prossimo, contro la repressione, l'attacco alle libertà individuali e sindacali. L'atteggiamento scrive un comunicato dei sindacati - i servizi postali, telegrafici e il banco posta».

REGIONE - Il comitato esecutivo del sindacato CGIL dei dipendenti della regione e la segreteria della Camera del lavoro si sono dissociati dallo sciopero a tempo indeterminato proclamato dai sindacati CISL e UIL, chiamando invece i lavoratori ad aderire allo sciopero proclamato per i giorni 4, 5 e 6 prossimi.

METALMECCANICI - L'attività generale unitaria dei metalmeccanici, riunitosi ad Ardea, ha deciso di effettuare uno sciopero di tre ore il 12 prossimo, contro la repressione, l'attacco alle libertà individuali e sindacali. L'atteggiamento scrive un comunicato dei sindacati - i servizi postali, telegrafici e il banco posta».

REGIONE - Il comitato esecutivo del sindacato CGIL dei dipendenti della regione e la segreteria della Camera del lavoro si sono dissociati dallo sciopero a tempo indeterminato proclamato dai sindacati CISL e UIL, chiamando invece i lavoratori ad aderire allo sciopero proclamato per i giorni 4, 5 e 6 prossimi.

LA CONCESSIONARIA SIMCA MUCCI. VIA SIRACUSA, 20 Tel. 85.54.79. VIA POLESINE, 15 » 42.57.35. CIRCONVALLAZIONE NOMENTANA Ang. Via S.A. MERICI Tel. 83.94.407.

Immediatamente consegna la Vostra Auto ANCHE IN 30rate SENZA CAMBIALI.

SIP SOCIETA' ITALIANA per l'ESERCIZIO TELEFONICO p.a. 4.a ZONA. NUOVI NUMERI UFFICI SIP. La Direzione Regionale del Lazio della SIP - Società Italiana per l'Esercizio Telefonico p.a., rammenta che il numero 187 è stato riservato, a decorrere dal 6 novembre 1972, esclusivamente al Servizio richieste ed informazioni commerciali.

il T. Si acquista si cambia si ripara da Radiomontoria. centro assistenza tecnica. TEL. 394677. VIA A. SACCHI, 27. P. A. 200.

Sala Borromini. Assemblea sul costo della vita. Oggi si terrà, alle ore 10, presso i locali della sala Borromini, organizzata dalla Zona Centro, una manifestazione contro il caro vita. Presiederà il compagno Mammucari; ed interverranno consiglieri della I Circoscrizione e forze sindacali.

Martedì dibattito. La cultura nei paesi socialisti. Martedì 5 dicembre, alle ore 21, alla casa della cultura (Piazza Ardeatina 26) sul tema «La cultura nei paesi socialisti» si svolgerà un dibattito con György Aczai, membro del Politburo del PCUS, autore di «Cultura e democrazia socialista» (Editori Riuniti). Presiederà Adriano Seroni.

13A MOSTRA INTERNAZIONALE NATALE OGGI sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica. DAL 2 AL 17 DICEMBRE 1972 A ROMA EUR PALAZZO DEI CONGRESSI. bazar delle nazioni e lotterie e cartoni animati teatro dei burattini e giardino d'infanzia dai 3 ai 6 anni preseppe del '700 napoletano a cura dell'Ateneo di Soggiorno ai Napoli e del Rodogomale Roma.

30.000 natalidee da mondo. ORARIO: feriali 15,30-23 sabato e festivi 11-23. Utilizzate il nuovo ingresso sul Viale della Letteratura. Oggi giornata: Brasile - Equador - Iran - Giappone - Spagna.

MIGLIORE RENDIMENTO CON UDITO MIGLIORE! E' UNA VERITA' CHE RICORDIAMO PARTICOLARMENTE AI SOFFERENTI DI

SORDITÀ

INVITANDOLI A FORNIRSI DI UN MODERNISSIMO APPARECCHIO ESTETICAMENTE PERFETTO DOTATO DI TUTTE LE GARANZIE MORALI E MATERIALI

Maico CENTRO ACUSTICO. UNICO CONCESSIONARIO del ROMA e LAZIO. VIA CASTELFIDARDO, 4 Tel. 46.17.25 ROMA. IMPORTATORE DI VARE GRANDI MARCHE. VIA XX SETTEMBRE, 95 Tel. 47.40.76 ROMA.

SONO NOMI DI FIDUCIA PER I DEBOLI DI UDITO! Cambi vantaggiosi - Riparazioni - Accessori - Rateazioni Prezzi convenienti - Interpellateci! Convenzionato con gli Enti mutualistici

Concediamo immediatamente PRESTITI su auto ed alloggi anche se ipotecati ed inoltre PRESTITI a dipendenti di qualunque azienda, professionisti, artigiani, commercianti. Celerità riservatezza FINANZIARIA FID. Sede centrale Via dello Statuto, 44 Roma - Telefoni 734.080 - 734.090

DA DOMANI 4 DICEMBRE CETA-25° ANNIVERSARIO-CETA VIA ALESSANDRIA, 182-182/A - ROMA. per improrogabili lavori di rinnovo locali: RIBASSI FAVOLOSI su tutte le merci esistenti comprese le novità 1972/73

Table with columns for 'Confezioni uomo', 'Confezioni donna', and 'ALCUNI ESEMPI'. Lists various clothing items and their prices, such as PANTALONE uomo lana pesante (L. 3.500), GIACCA sportiva uomo (L. 10.900), VESTITO uomo extra (L. 15.500), etc.

RENNA INGLESE E PELLE PER UOMO E DONNA IN OFFERTA SPECIALE - VASTO ASSORTIMENTO DI TAGLIE CONFORMATE PER UOMO E SIGNORA - NUMEROSI ALTRI ARTICOLI SEMPRE A PREZZI DI REALIZZO. VISITATECI!!! VISITATECI!!! VISITATECI!!!